

A.S. 2022-2023

# P.O.F. PRIMAVERA- Piano Offerta Formativa



Scuola dell'Infanzia  
"Carlo Pizzala"

22030 ORSENIGO  
Via Baragiola, 1  
C.F./P.I. 00648820132



---

\* Ente con personalità giuridica privata, riconosciuto dalla Regione Lombardia con delibera n. 36239 del 18.05.1993.

\* Scuola Paritaria ai sensi della L. 10.03.2000 n. 62 riconosciuta dal Ministero della P.I. con D. del 28.02.2001 – prot. N. 488/2453



## PREMESSA

**Il Piano dell'Offerta Formativa (POF)** è lo strumento attraverso il quale la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa ed assume responsabilità nei confronti dei risultati che produce.

Il POF rappresenta l'offerta globale di tipo educativo e didattico della scuola. Esso contiene, infatti, tutte le scelte curriculari ed extracurriculari, i servizi offerti, le scelte organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse e di valutazione degli interventi

---

\* Ente con personalità giuridica privata, riconosciuto dalla Regione Lombardia con delibera n. 36239 del 18.05.1993.

\* Scuola Paritaria ai sensi della L. 10.03.2000 n. 62 riconosciuta dal Ministero della P.I. con D. del 28.02.2001 – prot. N. 488/2453



## IDENTITA' E PRESENZA STORICA DELLA SCUOLA

L'attuale scuola dell'Infanzia, denominata "Asilo Infantile Carlo Pizzala", fu fondata per volontà della signora Carlotta Pizzala fu cav. Carlo che, con testamento olografo, lasciò i fondi necessari per costruire il patrimonio in dotazione.

La scuola è stata affidata dal 1900 alle suore maestre di Santa Dorotea che l'hanno condotta e gestita fino al 30 giugno 1997, data in cui la congregazione ha sciolto la convenzione con l'ente.

Dal 1 settembre 1997 l'insegnamento e la direzione della scuola sono stati affidati a insegnanti laiche, mentre il ministero della pubblica istruzione ha notificato il riconoscimento di "scuola paritaria", in base alla legge 10 marzo 2000, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

L'asilo Infantile ha da sempre la propria sede in Orsenigo, in via Pizzala Baragiola 1.

La scuola, privata paritaria, d'ispirazione cattolica senza scopo di lucro, accoglie i bambini in età pre-scolare di ambo i sessi, residenti in Orsenigo e nei paesi limitrofi, provenienti anche da famiglie di diversa religione, promuovendo quindi l'integrazione sociale e favorendo l'inserimento di bambini portatori di disabilità, compatibilmente con la propria organizzazione.

\* Ente con personalità giuridica privata, riconosciuto dalla Regione Lombardia con delibera n. 36239 del 18.05.1993.

\* Scuola Paritaria ai sensi della L. 10.03.2000 n. 62 riconosciuta dal Ministero della P.I. con D. del 28.02.2001 – prot. N. 488/2453



## CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

Il patrimonio dell'ente è costituito dall'edificio e dalle due aree verdi e attrezzate che lo circondano. Ampi parcheggi, consentono un'agevole sosta per i genitori che accompagnano i bambini e per il pulmino del comune, che effettua servizio di trasporto per le famiglie residenti che lo richiedono.

La struttura è sviluppata su due piani ed è dotata di ampi spazi interni ed esterni:

- tre sezioni ampie e luminose per le attività didattiche, con grandi porte scorrevoli che si affacciano sul salone e con all'esterno spazi all'aperto opportunamente pavimentati;
- una sezione accogliente e luminosa adibita a sezione **PRIMAVERA** suddivisa in due aree funzionali per le attività didattiche, servizi igienici inclusi all'interno della sezione. Locale adibito a spazio-nanna. Accesso ad un'area esterna attrezzata adeguatamente per il gioco ad uso esclusivo della sezione
- un grande salone con attrezzature per il gioco, per attività psicomotorie
- un ampio e luminoso refettorio
- una cucina dotata di arredi e attrezzature in acciaio inox
- due gruppi di servizi igienici per gli alunni, con lavelli nel locale anti-bagno, quindi il bagno con piccoli w.c.
- due uffici al piano superiore
- una sala riunioni
- due servizi igienici per le insegnanti e il personale
- un servizio igienico con uno spogliatoio per la cuoca
- un locale dispensa
- un locale lavanderia
- un piccolo magazzino per i materiali didattici

Tali aree e spazi sono stati tutti debitamente conformati alle disposizioni legislative contenute nel DLG 155/97, relativo alla sicurezza e alla salubrità degli alimenti, e nella legge 626, relativa alla sicurezza e alla salute dei lavoratori nella scuola.

\* Ente con personalità giuridica privata, riconosciuto dalla Regione Lombardia con delibera n. 36239 del 18.05.1993.

\* Scuola Paritaria ai sensi della L. 10.03.2000 n. 62 riconosciuta dal Ministero della P.I. con D. del 28.02.2001 – prot. N. 488/2453



## ORGANIZZAZIONE COLLEGIALE DELLA SCUOLA

Le risorse umane a servizio della scuola dell'infanzia sono:

- **un CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE** costituito da: presidente, vicepresidente e da due consiglieri eletti dall'assemblea dei soci; da un rappresentante della famiglia Baragiola, da un rappresentante del Comune e dal Parroco della comunità di Orsenigo
- tre **INSEGNANTI** per le sezioni **INFANZIA** una delle quali avente anche ruolo di **Coordinatrice Didattica**
- un'**EDUCATRICE** per la sezione **PRIMAVERA**
- un'**EDUCATRICE** con ruolo di aiuto per tutte le sezioni
- **un'ASSISTENTE** ai servizi prescuola e postscuola

tutte frequentanti regolarmente corsi di aggiornamento per docenti organizzati dalla FISM o da altri enti e in possesso dell'attestato al corso di formazione igienico-sanitario e di IRC

Le insegnanti hanno la responsabilità educativa della sezione loro affidata; svolgono la loro attività in armonia con gli "orientamenti dell'attività educativa nella scuola materna", ma sempre con piena libertà didattica, salvaguardando le finalità previste dal progetto educativo adottato dalla scuola ed adeguando il tutto alle condizioni ambientali e psicologiche dei bambini frequentanti la sezione.

Sono assicurati incontri individuali periodici delle insegnanti con i genitori dei bambini.

Le insegnanti, in collaborazione con la coordinatrice, hanno l'obbligo di predisporre una programmazione didattica efficace, che viene illustrata e distribuita ai genitori nella riunione di presentazione dell'anno scolastico, prevista abitualmente nel mese di ottobre.

- **una SEGRETARIA** che si occupa della gestione amministrativa
- **una CUOCA** che assicura il funzionamento del servizio mensa, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, con particolare attenzione alle diete personalizzate. E' inoltre in possesso dell'attestato di partecipazione al corso HACCP e del corso di formazione igienico-sanitario.
- La pulizia e l'igienizzazione degli ambienti sono affidati ad una impresa di pulizia esterna che interviene quotidianamente al termine delle attività didattiche;



## VALORI DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia si propone come luogo attento ed orientato per:

- formare sin da bambini persone serene ed entusiaste della vita
- realizzare una comunità educativa nella quale ogni bambino sperimenti opportunità per vivere l'amicizia, la cooperazione, la solidarietà
- promuovere il gusto del bello, la passione per la scoperta e la continuità dell'impegno.
- coltivare la religiosità elevandola a desiderio di crescita nella fede

La scuola dell'infanzia, connotata come scuola cattolica, riconosce come suoi principi ispiratori:

- la **visione cristiana** da cui attinge la concezione dell'uomo, fondata sul primato della persona che è: unica ed irripetibile, libera, destinataria di un progetto di vita inserito nel piano di salvezza, principio, soggetto e fine di tutte le istituzioni sociali.
- la **costituzione italiana** ed in particolare gli articoli 3-33-34 della costituzione, rispettando e favorendo:
  - . l'uguaglianza formale e sostanziale
  - . l'imparzialità e la regolarità
  - . l'accoglienza ed integrazione
  - . l'educazione alla partecipazione
  - . l'aggiornamento personale e la libertà d'insegnamento.

Per ciascun bambino la scuola dell'infanzia metterà in atto tutte le strategie possibili perché raggiunga i livelli essenziali degli obiettivi previsti dalle "indicazioni nazionali ministeriali", che sono raggruppabili in cinque grandi campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- i discorsi e le parole
- immagini, suoni e colori
- la conoscenza del mondo



La metodologia di lavoro punterà:

- sulla relazione personale significativa tra compagni e con gli adulti
- sulla valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni
- sull'esplorazione della realtà attraverso l'esperienza diretta e la valorizzazione della curiosità.

Lo scopo e la finalità primaria della scuola dell'infanzia è quindi la formazione integrale della personalità del bambino, affinché possa diventare un soggetto libero, responsabile e attivamente partecipe della vita sociale in quanto cittadino consapevole.



## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

L'anno scolastico va dall'inizio di settembre alla fine di giugno, e la scuola è aperta tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

Le vacanze annuali vengono stabilite in base al calendario ministeriale comunicato dall'Istituto Comprensivo di Albavilla, del quale la nostra scuola dell'Infanzia fa parte.

L'orario scolastico quotidiano è strutturato così:

- **entrata:** dalle ore 8.30 alle ore 9.30
- **1°uscita facoltativa:** alle ore 13.15
- **2°uscita:** dalle ore 15.45 alle ore 16.00

Per favorire il più possibile un adeguato inserimento dei bambini piccoli nel nuovo ambiente scolastico, durante le prime settimane di settembre è pensato per loro un diverso calendario e orari ridotti, che verranno comunicati alle famiglie dei bambini iscritti, alla riunione dedicata al delicato momento dell'ingresso nella scuola dell'Infanzia.

La scuola offre un servizio estivo nel mese di luglio con modalità, orari e costi variabili di anno in anno.



**L'orario di funzionamento giornaliero** della scuola è il seguente:

- **dalle 8.30 alle 9.30** ingresso
- **dalle 9.30 alle 10.00** attività di routine e spuntino
- **dalle 10.15 alle 11.15** svolgimento delle attività didattiche e gioco
- **dalle 11.15 alle 11.45** igiene personale e preparazione al pranzo
- **dalle 11.45 alle 12.30** pranzo
- **dalle 12.30 alle 13.15** igiene personale, momento di relax e gioco
- **alle 13,15** prima uscita facoltativa
- **dalle 13.30 alle 15.15** momento della nanna
- **alle 15.30** igiene personale
- **dalle 15.45 alle 16.00** uscita

I tempi e le attività elencate sono indicative. Le insegnanti devono poter essere flessibili e garantire gli spazi e i momenti necessari per dare ai bambini opportunità di crescita serena, rispettandone le diverse identità.

Le **routines** sono una serie di momenti che si ripetono nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente e danno un notevole elemento di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata.

Benché possa sembrare scontato porre l'accento sul momento della routine, crediamo fortemente che siano fondamentali per l'acquisizione di molteplici competenze quanto i momenti di gioco strutturato. L'accoglienza, la merenda e il pranzo, il saluto, prevedono gesti abituali che si ripetono in modo uguale per tutto l'anno e dai quali il bambino ricava sicurezza e un'ottima opportunità per vivere il valore della condivisione e dello sviluppo dell'autonomia.



## SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA

Il punto di partenza delle scelte educative della scuola, è una condivisa visione del bambino come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Al bambino vanno garantiti alcuni diritti primari, come quello all'educazione, all'istruzione, al rispetto e alla valorizzazione della propria persona.

Le finalità della scuola dell'infanzia definite dai Nuovi Orientamenti e dalla legge 53/ 2003 e da noi pienamente condivise sono:

1. la scuola – Primavera e Infanzia -, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e assicurando un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; la scuola, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria;
2. la maturazione dell'identità personale e la valorizzazione di atteggiamenti di sicurezza, di stima, di curiosità verso le cose e di fiducia in sé e nelle proprie capacità, facilitando così la possibilità di vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando i propri sentimenti e le proprie emozioni e rendendosi sensibile a quelle degli altri;
3. la conquista dell'autonomia intesa come "capacità di orientarsi e compiere scelte autonome", in relazione a ciò che è diverso da sé, al nuovo, (persone, fatti, cose) sviluppando un modo critico, personale e originale di porsi di fronte alle cose;
4. lo sviluppo delle competenze per poter mettere il bambino in grado di affrontare una realtà sempre più complessa e in continua evoluzione.

Per ogni campo di esperienza, e per ogni età, vengono proposti degli obiettivi specifici di apprendimento che si evolvono e si modificano seguendo le "Indicazioni Nazionali per il curriculum scolastico".



## PARTECIPAZIONE DEI GENITORI E DELLE INSEGNANTI ALLA VITA SCOLASTICA

La partecipazione dei genitori e delle insegnanti alla vita della scuola si attua attraverso gli organi collegiali, che secondo quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore sono:

consiglio d'intersezione, consiglio di istituto, consiglio di sezione, collegio docenti, collegio docenti di zona.

Sono inoltre attuati i seguenti incontri:

➤ **Colloqui individuali aperti a tutti i genitori**

- Inizio anno: settembre (incontro conoscitivo)
- Metà anno: novembre-dicembre
- Fine anno: aprile-maggio



## FILOSOFIA METODOLOGICA

Data la grande variabilità individuale esistente nei ritmi e nei tempi di sviluppo, negli stili cognitivi, nelle sequenze evolutive e nella acquisizione di abilità particolari, grande importanza viene data all'attenzione di ciascun bambino, accogliendolo per ciò che egli è.

Partendo dall'osservazione individuale nei vari contesti, vengono proposti dei piani personalizzati delle attività educative il più adeguati possibile, affinché il bambino possa mobilitare tutte le sue capacità amplificandole e ottimizzandole e possa utilizzare le conoscenze e le abilità che possiede per trasformare ed arricchire creativamente il suo personale modo di:

- essere nel mondo,
- stare con gli altri,
- affrontare le situazioni e risolvere eventuali problemi,
- gustare il bello,
- conferire senso alla vita.

Partendo dal bambino, dal suo vissuto unico e irripetibile, diamo vita ad una programmazione efficace avvalendoci di uno sfondo integratore che ci accompagnerà durante l'anno e lavorando sia in omogeneità sia in eterogeneità.

Il nostro progetto educativo si fonda su alcuni tratti distintivi: la partecipazione delle famiglie, il lavoro collegiale di tutto il personale, l'importanza dell'ambiente, degli spazi educativi e dei materiali utilizzati, che devono essere stimolanti e suscitare interesse.



## PROGETTI IN CORSO

### **Progetto accoglienza**

Una buona accoglienza favorisce una maggiore disponibilità all'impegno, alla progettualità, alla collaborazione e aiuta a creare un clima indispensabile per vivere esperienze significative.

Questo progetto prevede momenti di :

- apertura e accoglienza della scuola alle famiglie che desiderano visitarla e ricevere chiarimenti e informazioni (OpenDay )
- incontro con le famiglie per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della scuola, sui tempi e modalità dell'inserimento e per dare piccoli consigli per rendere la quotidianità più tranquilla ed efficace (giugno)
- incontro individuale genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta di informazioni relative al bambino e alla sua famiglia (settembre)

### **Progetto lettura**

Il libro costituisce un'esperienza significativa sia per i bambini che per i genitori. Il libro infatti è un'importante veicolo di apprendimento e ha la funzione di suscitare, anche nei bambini in età prescolare, il piacere della lettura prima ancora del saper leggere. Pertanto, è utile che il bambino si abitui da subito a manipolare i libri, favole, fiabe, racconti e storie dei paesi di origine con testi brevi, un lessico semplice e con immagini stimolanti.

### **Progetto Feste**

Durante l'anno verranno organizzati momenti di festa insieme. I bambini saranno coinvolti attivamente nella realizzazione delle diverse attività, che saranno vissute in forma gioiosa e che toccheranno tutte le dimensioni di sviluppo, l'affettività, la creatività, i processi cognitivi, le dinamiche relazionali, la curiosità, l'esplorazione

Queste saranno occasioni per vivere con consapevolezza le tradizioni e le usanze della nostra cultura, aprire la scuola al territorio, condividere momenti di aggregazione e socializzazione, che coinvolgono non solo le famiglie ma tutta la comunità

- festa dei nonni, della mamma e del papà



- castagnata
- Natale
- festa di fine anno scolastico

Nel corso dell'anno vengono proposte piccole uscite sul territorio.

### **Progetto I.R.C "Il sorriso della pace"**

L'insegnamento della religione Cattolica (IRC) è strettamente connesso alla realtà delle Scuole dell'Infanzia di ispirazione Cristiana. La proposta e la testimonianza dei valori cristiani, finalizzata ad una crescita armoniosa della personalità del bambino, è un modello di vita da trasmettere con passione ed entusiasmo, per aiutare il bambino a riconoscersi come persona unica e importante, membro di una Comunità in cui è amato, accolto e chiamato a confrontarsi con gli altri e con le loro diversità.

L'IRC, non si propone come un'educazione della fede dei bambini (compito questo della famiglia e della Comunità Cristiana), ma come uno strumento che "intende favorire lo sviluppo della personalità dei bambini nella dimensione religiosa" e "tende ad educare i bambini a cogliere i segni della vita Cristiana, intuire i significati, esprimere con le parole e i segni la loro esperienza religiosa".

## **DOCUMENTAZIONE PERSONALE**

Tutte le attività svolte all'interno della scuola saranno documentate (cartelloni, elaborati dai bambini, foto...). Il materiale sarà custodito presso la scuola.

Le funzioni principali della documentazione sono:

- offrire ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e di riflettere sulle loro esperienze
- offrire ai docenti la possibilità di riesaminare, analizzare e ricostruire l'itinerario educativo-didattico
- fornire materiale per la compilazione del portfolio delle competenze individuali



## DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

La scuola predispone per ciascun bambino il portfolio delle competenze personali, strutturato in più parti:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento

Tale documento, viene letto e commentato durante i colloqui individuali e, alla fine dell'anno scolastico è consegnato alla famiglia e una copia viene tenuta agli atti della scuola.

I criteri e i metodi di osservazione e valutazione, usati per certificare progressi e competenze, sono finalizzati alla comprensione del cammino di crescita del bambino.





## LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE: A.S. 2022/2023

Tutte le **attività** che le educatrici svolgono con i bambini sono finalizzate allo sviluppo: **psicomotorio, logico – linguistico, affettivo – relazionale.**

I bambini imparano attraverso:

- l'esplorazione, la manipolazione, la sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche e plastiche, la costruzione, la rappresentazione.
- l'assunzione di ruoli attraverso le **favole** e il **gioco simbolico**: mimare, narrare, drammatizzare, per comunicare con la corporeità, favorire l'espressione di emozioni e sentimenti e la cooperazione con il gruppo classe e con le educatrici.
- Durante la settimana i bambini sperimenteranno attività e progetti, alcuni comuni, altri differenziati a seconda dell'età.  
Potremmo anche avvalerci di **"esperti" esterni** che contribuiranno ad arricchire le esperienze vissute all'interno della scuola.

### **Progetto annuale**

#### **IN TUTTI I SENSI**

Il tema di programmazione di quest'anno è "In tutti i sensi", alla scoperta delle stagioni attraverso i cinque sensi. Questo progetto annuale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta delle quattro stagioni e dei cinque sensi con l'intento di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni. Il bambino, in questo periodo della sua vita, si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il suo corpo, egli infatti è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi. Il progetto sensoriale coinvolge sia la "Sezione Primavera" che tutte le classi della "Scuola dell'Infanzia" e vuole accompagnare i bambini, attraverso attività ludiche, ad acquisire la capacità percettiva ed espressiva evidenziando le numerose potenzialità che permettono loro di esprimersi creativamente mediante l'utilizzo dei cinque sensi. Fin dai primi giorni di vita il bambino utilizza gli organi di senso limitatamente al loro sviluppo. La scuola dell'infanzia ha il compito di promuovere tutte quelle attività senso - percettive utili a conoscere e riconoscere la realtà che li circonda. Allenarsi a percepire li aiuta ad accrescere la propria capacità di concentrazione e a chiedersi il perché delle cose e a non dare nulla per scontato. Partendo dal presupposto che ad un bambino piccolo le stimolazioni giungono mediante la ripetizione di gesti, azioni, parole e dall'offerta di esperienze variegate, si proporranno attività strutturate, diversificate e ripetute nel tempo.



Gli obiettivi principali e finali che ci proponiamo per i nostri bambini della Sezione Primavera sono: il raggiungimento dell'autonomia personale, imparare piccole regole di convivenza e favorire la socializzazione con il gruppo classe.

## OBIETTIVI E CAMPI D'ESPERIENZA

### • **Il sé e l'altro**

- a) Superare la paura del distacco dall'ambiente familiare
- b) Imparare a rapportarsi positivamente con gli altri
- c) Favorire la maturazione di un'identità attraverso la collaborazione ed il gioco
- d) Conoscere il gruppo sezione e sentirsi parte di esso
- e) Favorire la collaborazione e la condivisione di un'esperienza
- f) Scoprire le prime regole sociali, comprenderle e rispettarle quotidianamente
- g) Rispettare le regole dell'ambiente in cui vivo
- h) Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- i) Partecipare a giochi di gruppo rispettando le regole
- j) Partecipare alle drammatizzazioni

### • **Il corpo e il movimento**

- a) Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni
- b) Orientarsi nello spazio scuola
- c) Raggiungere l'autonomia nella cura del proprio corpo
- d) Sviluppare il coordinamento motorio
- e) Acquisire schemi posturali e dinamici
- f) Abbinare alla recitazione mimica le gestualità adeguate

### • **Immagini, suoni e colori**

- a) Disegnare, dipingere, modellare, dare forma all'esperienza
- b) Usare materiali a disposizione per rappresentare esperienze e contenuti
- c) Usare creativamente i materiali a disposizione
- d) Rappresentare graficamente esperienze e contenuti, emozioni e sentimenti

### • **I discorsi e le parole**

- a) Educare ed abituarsi all'ascolto
- b) Saper rispettare la dialettica ascolto/parlo
- c) Ascoltare e comprendere favole e racconti
- d) Rielaborare con linguaggio proprio i contenuti di storie e racconti
- e) Parlare con un linguaggio adeguato all'età, pronunciando correttamente le parole conosciute
- f) Individuare e descrivere personaggi e ambienti delle favole



- g) Memorizzare semplici filastrocche e canzoni
- h) Denominare oggetti ed immagini

- **La conoscenza del mondo**

- a) Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
- b) Esplorare i nuovi spazi della scuola per acquisire una prima conoscenza della ubicazione
- c) Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio
- d) Saper eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali
- e) Classificare gli oggetti in base al colore, alla forma, alla dimensione
- f) Ricostruire in successione logico-temporale le fasi di una storia
- g) Seguire e comprendere filmati
- h) Utilizzare i concetti temporali più semplici. Utilizzare calendari settimanali tramite modalità simboliche



## FINALITA'

- **Sviluppare l'identità**

- a) Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato
- b) Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- c) Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze motorie

- **Sviluppare l'autonomia**

- a) Partecipare all'attività nei diversi contesti
- b) Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- c) Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- d) Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni
- e) Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana
- f) Assumere atteggiamenti sempre più responsabili

- **Sviluppare le competenze**

- a) Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto
- b) Descrivere la propria esperienza e tradurla con tracce personali
- c) Sviluppare l'attitudine a fare domande
- d) Promuovere lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino apprende attraverso specifici percorsi di apprendimento (drammatizzazione)
- e) Sviluppare la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva che gli permette di sperimentarne le potenzialità, di affinarle e di rappresentarlo
- f) Sperimentare le potenzialità e i limiti della propria fisicità, i rischi dei movimenti incontrollati e violenti, le diverse sensazioni date dai momenti di rilassamento e di tensione, il piacere del coordinare le attività con quelle degli altri in modo armonico, attraverso giochi e le attività di movimento che consolidano la sicurezza di sé

- **Sviluppare il senso della cittadinanza**

- a) Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri